Appunti per un glossario ITA – ENG/11: congedo parentale e parental leave

Il "congedo parentale"[1] consiste nella possibilità spettante alla madre e al padre di beneficiare di un periodo di astensione dal lavoro ai fini della cura del bambino. Il congedo parentale, dalla durata massima di sei mesi, può essere richiesto dai lavoratori e lavoratrici dipendenti nei primi dodici anni di vita del figlio e, in presenza di una serie di requisiti, anche dalle lavoratrici autonome entro i primi tre anni di vita del bambino[2].

Oltre al congedo parentale, la normativa italiana garantisce alle lavoratrici il congedo di maternità, ossia un periodo di astensione obbligatoria della durata di cinque mesi durante la gravidanza e il puerperio, che è riconosciuto anche al padre qualora si verifichino una serie di eventi riguardanti la madre del bambino[3].

Sempre per il padre, recentemente è stato istituito il congedo obbligatorio, pari a due giorni, e il congedo facoltativo, alternativo al congedo di maternità della madre, fruibili dal padre lavoratore dipendente anche adottivo e affidatario entro e non oltre il quinto mese di vita del figlio. Quest'ultimo, non è stato confermato per il 2017 e, per questo motivo, potrà essere richiesto esclusivamente per nascite, adozioni o affidamenti avvenuti fino al 31 dicembre 2016[4].

In inglese, il concetto generico di astensione dal lavoro (per diversi motivi, es. ferie, aspettativa, malattia) può essere reso con espressioni quali ***time off from work***, ***leave of absence*** o semplicemente ***leave***.

Tab. 1 – Utilizzo e traduzione di *leave* nella documentazione europea

Versione in lingua italiana	Versione in lingua inglese
[...] limitazione della durata massima di lavoro e a periodi di riposo giornalieri e settimanali, nonché a **ferie annuali** retribuite[5]	[...] to limitation of maximum working hours, to daily and weekly rest periods and to an **annual** period of paid **leave**.
[...] a titolo eccezionale e a sua domanda, essere collocato **in aspettativa** senza assegni per motivi personali[6]	[...] may be granted unpaid **leave** on personal grounds in exceptional circumstances and at his or her own request
[...] anche quando il lavoratore è stato in congedo per malattia per l'intera durata o per una parte del periodo di riferimento[7]	[...] even where the worker has been on sick leave for the whole or part of the leave year and where his incapacity to work

Fonte: EUR-lex.

Proprio il termine ***leave*** viene utilizzato nella documentazione ufficiale in lingua inglese per tradurre "congedo parentale". Si parla infatti di ***parental leave*** per indicare "*employment-protected leave of absence for employed parents*"[8], specificando laddove necessario se si tratta di un congedo retribuito (***paid***) o non-retribuito (***unpaid***):

Tab. 2 – Traduzione di "congedo parentale" nella documentazione europea[9]

Versione in lingua italiana	Versione in lingua inglese
[...] strutture per l'assistenza di altre persone a carico e di promozione del **congedo parentale** sia per le donne sia per gli uomini.	[...] in terms of childcare, care facilities for other dependents and the promotion of **parental leave** for both women and men.

Fonte: EUR-lex.

Relativamente al congedo di maternità e di paternità, e fermo restando le differenze che sussistono tra i diversi Paesi in termini di durata e modalità di fruizione, le espressioni tradizionalmente utilizzate in inglese sono ***maternity leave*** e ***paternity leave***.

Tab. 3 – Traduzione di "congedo di maternità e paternità" nella documentazione europea[10]

Versione in lingua italiana	Versione in lingua inglese
[...] ambiziosa, l'aumento della durata minima del **congedo di maternità** e l'inclusione del congedo di paternità nella direttiva	[...] insurance, the increase in the minimum length of **maternity leave** and the inclusion of **paternity leave** in the directive

Fonte: EUR-lex.

Infine, la distinzione tra forme di congedo obbligatorio e facoltativo può essere reso attraverso il ricorso alle espressioni **optional leave**, per il primo, e **compulsory leave**, per il secondo.

Pietro Manzella

ADAPT Senior Research Fellow

@Pietro_Manzella

[1] Le norme che disciplinano i congedi di maternità e paternità sono contenute nel d. lgs. n. 151 del 26 marzo 2001 (cosiddetto T.U. sulla maternità e paternità) che è stato oggetto di diverse modifiche e integrazioni nel corso degli anni, non ultime quelle disposte dai decreti attuativi del Jobs Act.

[2] INPS, *Congedi parentali e riposi per allattamento*,

https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3B0%3B45138%3B45636%3B45653%3B&lastMenu=45653&iMenu=1&iNodo=45653&p4=2

[3] INPS, *Indennità per congedo obbligatorio di maternità/paternità per lavoratrici e lavoratori dipendenti e per iscritti alla Gestione Separata*,

https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemDir=50586.

[4] Ibid.

[5] COMMISSION Proposal for a Directive of the European Parliament and the Council on working conditions for temporary workers (2002/C 203 E/01)

[6] INTERROGAZIONE SCRITTA P-3622/02 di Paulo Casaca (PSE) alla Commissione

[7] Sentenza della Corte (Grande Sezione) 25 novembre 2008 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal College van Beroep voor het bedrijfsleven — Paesi Bassi) — Heemskerk BV, Firma Schaap/Productschap Vee en Vlees, (Causa C-455/06).

[8] OECD Family database, https://www.oecd.org/els/soc/PF2_1_Parental_leave_systems.pdf.

[9] REGOLAMENTO (CE) N. 20/2009 DELLA COMMISSIONE del 13 gennaio 2009 recante adozione delle specifiche relative al modulo ad hoc 2010 sulla conciliazione tra vita familiare e professionale

di cui al regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio.

[10] European Commission, Debates, Wednesday, 20 October 2010, Strasbourg, http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=//EP//TEXT+CRE+20101020+ITEMS+DOC+XML+V0//EN&language=EN.

Scarica il **PDF**